

Belgrado



1^a edizione

Matthias Pasler

Sommario

Chi ben comincia...

p. 4

Ecco Belgrado

p. 6

Belgrado in cifre

p. 8

Cosa c'è dove?

p. 10

A colpo d'occhio

Costruita sull'acqua

p. 12

Valori di una volta

p. 14

Tempo alla serba

p. 16



La bussola di Belgrado

15 itinerari per immergersi nel vivo della città

p. 18

1

Il vecchio cuore batte con forza – **Kosančićev Venac**
p. 20

2

Da opaca a splendente – **Savamala**
p. 24

3

Appuntamento al cavallo – **Piazza Repubblica**
p. 29

4

Portafogli vuoto, valigia piena – **Kneza Mihaila**
p. 33

5

Il centro storico – **Fortezza**
p. 37

6

Storia e modernità – **Dorćol**
p. 41

7

Un pittoresco quartiere bohémien – **Skadarska**
p. 45

8

Realismo sociale – **Piazza Nikola Pašić**
p. 49

9

Mosca in centro – **Terazije**
p. 53

10

Cattedrale con mercato – **Vračar**
p. 56

11

Dove riposa Tito – **Dedinje**
p. 60

12

Paradiso delle vacanze estive – **Ada Ciganlija**
p. 64

13

Brutalismo nel verde – **Novi Beograd**
p. 68

14

Modernità serba – **Museo di Arte Contemporanea**
p. 71

15

Confini metropolitani labili – **Zemun**
p. 74

Il panorama museale di Belgrado

p. 78

Le cicatrici di Belgrado

p. 81

La Belgrado alternativa

p. 82

Per staccare un po' la spina

p. 84



Andiamo a dormire?

p. 86



Sazi e felici

p. 90



Chi cerca trova

p. 98



Quando arriva la notte

p. 104

Andata e ritorno

p. 110

Due parole in serbo

p. 114

Indice analitico

p. 115

Referenze iconografiche e crediti

p. 119

Li conoscete?

p. 120

Chi ben comincia...



A spasso in tram

Belgrado si visita benissimo anche a piedi, ma vale senz'altro la pena di fare un giro con uno dei suoi (vecchi!) tram. Con una tariffa di 50-100 RSD per 90 minuti, i tram sono economici e permettono di immergersi nella quotidianità locale. Mettete però in conto che il tour richiederà più tempo.

Il romanticismo delle corti interne

Sono poche le città in cui è tanto bello perdersi in un groviglio di strade e stradine. Abbandonatevi alla curiosità, e dietro porte, portoni e passaggi apparentemente modesti, scoprirete splendidi bar e birrerie all'aperto o semplicemente corti interne caratterizzate da un fascino autentico.



Popcorn to go

Passeggiando per il centro storico non potrete fare a meno di sentire l'odore di popcorn che aleggia nell'aria: a Belgrado, infatti, i popcorn non si sgranocchiano solo al cinema, ma anche per strada, tant'è che sono numerosi i chioschi che li vendono. Sappiate però che in Serbia li troverete solo nella versione salata.

Alla salute!

La vodka sta alla Russia come la *rakija* sta alla Serbia (e all'ex Jugoslavia). Questo distillato di frutta, che qui viene considerato una medicina per tutti i mali, ha un tasso alcolico del 40%, che però, nelle sue versioni casalinghe, raggiunge anche il 50-60%. La frutta più amata per la sua produzione sono le susine... ma le vie del Signore sono infinite!

Ospitalità serba

La mia primissima sera in città si è conclusa al bancone di un bar, con il proprietario e la sua combriccola che mi hanno offerto da bere nonostante fosse passato l'orario di chiusura del locale. Gli abitanti di Belgrado sono socievoli e accoglienti, e i giovani parlano inglese molto meglio di tanti italiani.

Guerilla vegana

L'ingrediente base della cucina serba è la carne. I vegetariani o i vegani non avranno quindi vita facile. Ma pian piano qualcosa sta cambiando. Ci sono sempre più locali con un menù vegetariano o addirittura vegano, e in città compaiono sempre più spesso le scritte "GO VEGAN".



L'oasi dei pezzi unici

Dietro le facciate dei caseggiati di Terazije si cela il Design District di Belgrado (► p. 98), una serie di negozietti che vendono prodotti artigianali fatti con passione come gioielli, abbigliamento e cosmetici naturali. La corte interna quasi nascosta nel cuore del centro storico è l'ideale per una pausa caffè.

Per prepararsi

Se volete farvi un'idea della città prima di partire, potete guardare la seconda stagione della serie Netflix *KLEO* (2024). Oppure potete farvi due risate leggendo *Snippets of Serbia* (pubblicato dalla casa editrice serba Komshe nel 2015, ma reperibile solo in lingua inglese), con le divertenti e argute illustrazioni dell'autrice americana Emma Fick.

Divertimento on the water

Come molte altre metropoli balcaniche, anche Belgrado ha una vita notturna praticamente inesauribile. A rendere unica la movida del posto sono però i tanti locali sull'acqua, i cosiddetti *splav* allestiti su barconi, dove si balla fino al mattino con una vista straordinaria sulle mille luci del centro storico. Un'esperienza incredibile!



Belgrado avrebbe dovuto essere solo una tappa del mio tour nei Balcani. Qui però mi sono innamorato, e non solo della città. Anziché restare tre giorni, sono rimasto due settimane, e poi sono tornato... sempre più spesso e per periodi sempre più lunghi. Finché ho festeggiato i quattro anni qui.

Domande? Esperienze? Idee?

Scriveteci. Saremo felici di leggere le vostre mail.

@ Il nostro indirizzo è:
viaggi@dumont.it

Ecco Belgrado

Serbia o Siberia...? Ancora oggi mi capita di incappare in persone che fanno fatica a localizzare correttamente l'area geografica in cui si trova Belgrado. Certo, un tempo le cose erano ben diverse, quando la città era ancora il cuore della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. Ma ci sono segnali incoraggianti, che indicano un nuovo inizio e suggeriscono che la Serbia tornerà a guadagnarsi il posto che merita.

Il cambiamento è adesso

Se visitate la "città bianca" (questa la traduzione del nome serbo *Beograd*) per la prima volta, ci metterete poco a rendervi conto che il colore che le dà il nome è un po' ingrigito. La metropoli è stata senz'altro segnata dagli avvenimenti storici di cui è stata teatro. A uno sguardo più attento, però, si intuisce che la prima impressione può essere stata ingannevole. È vero che Belgrado non si è del tutto scrollata di dosso la polvere dei millenni e va semplicemente avanti, ma lo fa in modo diverso. Vecchi filobus sferragliano più o meno rumorosamente per le strade, l'aria è permeata dall'odore di popcorn e fumo di sigaretta, giovani designer costruiscono mobili con legni di deriva del Danubio, e sugli edifici si vedono graffiti raffiguranti maialini rosa che invitano al veganismo. Nell'ambito della cultura slava, Belgrado si colloca senza dubbio fra tradizione e progresso.

Il caffè non conosce compromessi

È però solo a uno sguardo ancora più attento che la maggior parte dei nuovi arrivati si innamora davvero di Belgrado, perché la magia di questa città si nasconde dietro le facciate di uno splendore sbiadito e un cambiamento che non è ancora arrivato, ma è già dietro l'angolo. In quasi ogni corte c'è un bar all'aperto con effetti luminosi sorprendenti, un salottino dal fascino retrò o una cover band acustica con la chitarra in una mano e una birra nell'altra. È questa sensazione di città nella città e questo ambiente underground così giovane e creativo a rendere Belgrado tanto interessante, vivace e attrattiva. Là dove la situazione politica o finanziaria è difficile, le persone diventano più fantasiose.

E in questo i giovani di Belgrado sono dei veri professionisti – così come nel prendersi del tempo per rallentare. La puntualità non è uno dei punti forti della gente del posto (tant'è che in serbo non esiste nemmeno una parola per questo concetto). Sarà perché, ad esempio, i trasporti pubblici funzionano senza orari? Sicuro, ma di certo anche per la mentalità locale, che così spesso si basa sulla noncuranza. Un caffè? C'è sempre tempo e voglia! Con un amico, un parente, un collega, un vicino. Gli inviti vengono fatti in modo cortese e diretto, e c'è sempre qualcosa da raccontare: si parla del più e del meno, di politica o di basket. Certo, anche i Mondiali di calcio sono sempre un argomento che accende gli animi, ma ancora di più lo è l'eliminazione della nazionale serba di basket dagli Europei del 2022 proprio da parte dell'Italia: una nota che continuerà a essere dolente per molto tempo ancora nonostante l'autoironia diffusa qui e in tutti i Balcani.



Belgrado è sempre più vegana, anche se la cultura gastronomica serba si basa ancora oggi principalmente sulla carne.

Tutta la modernità della Serbia

Ci si arrangia, come si è sempre fatto. Certo può essere che non ci sia proprio tutto, ma quello che c'è basta per essere felici. Non stupisce, quindi, che nelle notti del fine settimana i pub locali (che in serbo si chiamano *kafanas*) siano pieni soprattutto di giovani che hanno voglia di far festa e si uniscono alla musica live cantando in coro classici brani popolari serbi suonati con fisarmonica e chitarra. Dietro lo strato di polvere, il gigantesco busto di Tito sullo sfondo sembra quasi sorridere. Eppure sono proprio queste giovani generazioni che, passo dopo passo, stanno spianando la strada verso un futuro che va in una nuova direzione. Cantano, ballano, studiano e non si accontentano, sono aperti nei confronti del mondo e parlano un ottimo inglese. E la loro città fa lo stesso. Ci sono sempre più voli diretti da e per Belgrado, gli arabi stanno trasformando la capitale serba in un hub moderno a suon di milioni investiti in progetti edilizi faraonici come il Waterfront, e strade, piazze e musei si rifanno il look da cima a fondo – non sempre senza controversie. Per non parlare della rivoluzione culturale: dal 2017 al 2024 il Primo Ministro serbo è stata Ana Brnabić (che fra l'altro era proprio di Belgrado), non solo la prima donna a ricoprire questa carica nel Paese, ma addirittura una premier apertamente lesbica.

Come Berlino, solo un po' in ritardo

Ancora oggi, con un sorriso fra l'orgoglioso e l'incredulo, le persone del posto mi chiedono cosa mi piaccia tanto qui, al punto da essere rimasto! Ebbene, per qualcuno non sono abbastanza vecchio da poterlo dire, ma io lo ripeto sempre ugualmente: la Belgrado di oggi respira l'aria di cambiamento che c'era a Berlino Est negli anni '90. Il tempo del letargo è ormai finito, è arrivata la primavera, e le idee non aspettano. E chi respira a pieni polmoni, non solo sente odore di popcorn e sigarette, ma respira anche il vento del cambiamento.

2,7

km² è la superficie di Ada Ciganlija, l'area verde e sportiva più grande di Belgrado che, però, per fare un paragone, non arriva ai 3,8 km² del Parco Sempione di Milano.

5:53

ore è durata la finale del Grande Slam nel 2012 tra Rafael Nadal e il belgradese Novak Đoković – un record mondiale!

7,5

km è la lunghezza di Bulevar kralja Aleksandra, la strada più lunga di Belgrado.

15

sono i nomi che la città ha avuto dalla sua fondazione circa 7000 anni fa. Tra questi, Singidunum, Alba Bulgarica e Nándorf-ehérvár.

115

sono le guerre combattute a Belgrado e dintorni, nel corso delle quali la città è stata rasa al suolo ben 44 volte.

163

specie di uccelli nidificano e vivono sulla Grande Isola della Guerra (Veliko Ratno Ostrvo), che quindi è stata dichiarata zona protetta a livello internazionale.

200

m è l'altezza del pilone del Ponte Ada, realizzato nel 2012 e da allora il più grande ponte strallato a un solo pilone del mondo.

269

sono state le mosse della partita di scacchi più lunga di tutti i tempi, che si è tenuta a Belgrado nel 1989 fra Ivan Nikolić e Goran Arsović e si è conclusa con un pareggio dopo oltre 20 ore.

511

m sopra il livello del mare: è l'altezza dell'Avala, una collina al limitare di Belgrado, che quindi supera di poco l'altezza minima stabilita dalla Serbia per poter identificare un'altura come una montagna.

4000

m³ al secondo sono la quantità di acqua del Danubio che scorre a Belgrado. Molti di più, per esempio, che a Vienna (1900 m³/s) o a Budapest (2350 m³/s).

75.000

m² sono la superficie del più grande edificio di Belgrado, il Palazzo di Serbia.

3.500.000.000
dollari è la cifra spesa per la realizzazione del Belgrade Waterfront, che comprende attività residenziali, uffici, moderno lungofiume sulla Sava.

Cosa c'è dove?



In quanto ex capitale della Jugoslavia, ancora oggi Belgrado è la metropoli più popolosa dei sei Stati che componevano questo Paese. E anche se la città ha una superficie molto estesa, la sua parte centrale – delimitata dalle rive del Danubio e della Sava – è facilmente visitabile a piedi.

Stari Grad

Il centro di Belgrado, il cui nome significa semplicemente “Città Vecchia”, è delimitato dal Danubio a nord e dalla Sava a ovest. Nel cuore di quest'area si trova **Piazza Repubblica** (M E 5), con il Museo Nazionale Serbo, il Teatro Nazionale e il Monumento equestre a Mihailo Obrenović, a capo del Paese dal 1839 al 1842 e dal 1860 al 1868. Questo è un punto di ritrovo molto amato e da qui iniziano numerosi tour della città. Da questo punto si raggiungono, ad esempio, **Skadarska** (M F 4), una strada con un fascino bohémien a est, **Piazza Terazije e l'omonimo boulevard** (M E 5/6) a sud e, percorrendo la via dello shopping **Kneza Mihaila** (M D/E 4/5) in direzione nord-ovest, la **fortezza** e l'annesso **Parco Kalemegdan** (M B–D 2–4). Seguendo Vase Čarapića in direzione nord-ovest, arriverete invece all'**Università** e allo **Studentski park** (M D/E 4), da dove partono diverse linee di autobus. **Zeleni venac** (M D 5/6) a sud-ovest è uno snodo molto battuto anche per via del mercato omonimo, che si tiene ogni giorno dalle 6 del mattino.

Dorćol e Savamala

A nord di Stari Grad si trova il quartiere di **Dorćol** (M C–F 1–3), dove si trova l'edificio più antico di Belgrado. Queste vie molto carine, alcune delle quali in salita, ospitano numerosi negozi, locali e bar. A sud di Stari Grad si apre invece il quartiere di **Savamala** (M C–E 4–7), che negli ultimi anni è stato oggetto di una profonda trasformazione: da zona degradata a zona creativa, per poi diventare un quartiere di edifici ultramo-

derni, con la **Belgrade Tower** che sventa su tutto il resto. A ricordare il passato è rimasta solo **Braće Krsmanović** (M C 6), con i suoi muri artistici e i locali alternativi.

Tašmajdan

Percorrendo Dečanska da Piazza Repubblica, raggiungerete **Piazza Nikola Pašić** (M E/F 5/6), dove si trova il Parlamento serbo. Proseguendo in direzione sud-est lungo Bulevar kralja Aleksandra costeggerete il **Parco Tašmajdan** (M F/G 6/7), uno dei più belli e grandi della città, che dà il nome anche al quartiere circostante e la cui storia appare decisamente tormentata: cimitero, quartier generale dei rivoltosi serbi contro il Regno Ottomano e bersaglio principale dei bombardamenti NATO nel 1999. Continuate lungo il viale e raggiungerete il **Parco Cirillo e Metodij**, sotto il quale si trova **Vukov Spomenik** (M H 7/8), l'unica stazione ferroviaria sotterranea di Belgrado che, con i suoi 40 m sotto il livello stradale, è una delle più profonde d'Europa.

Vračar

Fra **Bulevar kralja Aleksandra** a nord-est, **Kralja Milana** e Bulevar oslobođenja – con lo snodo di **Trg Slavija** – a ovest, si trova **Vračar** (M F–H 6–10), il quartiere più piccolo di Belgrado. Vale la pena fare un salto qui soprattutto per la **Cattedrale di San Sava** (M F/G 9), la cui cupola turchese fa capolino già dalle strade circostanti. Dal 2024 l'edificio, la cui realizzazione (più volte interrotta) è durata in tutto quasi 85 anni, è sede della più

grande chiesa dell'Europa sud-orientale, oltre a essere uno degli edifici di culto ortodossi più grandi al mondo. Poco distante troverete il **Mercato contadino di Kalemegdan** (M G/H 9), uno dei più grandi di tutta Belgrado. Il vero motivo per cui vale la pena visitare Vračar sono però soprattutto le sue numerose caffetterie più o meno nascoste.

Dedinje e Ada Ciganlija

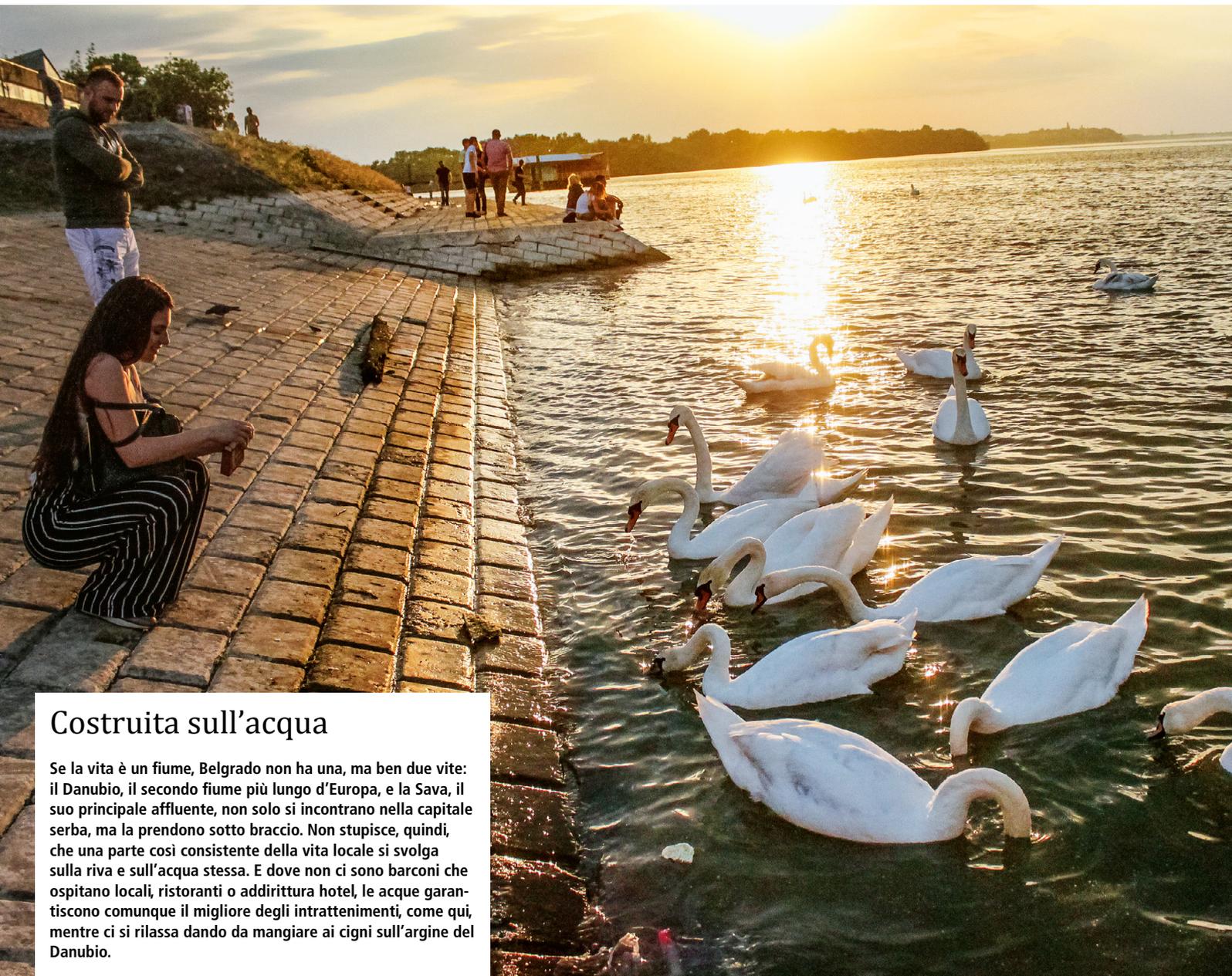
Un po' più a sud si trova **Dedinje** (M mappa 3, C 2), che tende a distinguersi da un punto di vista non solo geografico ma anche sociale. Caratterizzata da un terreno leggermente rialzato rispetto al resto della città, ospita infatti quartieri residenziali di livello superiore per la classe politica e dirigenziale del Paese. Qui si trovano inoltre il **Complesso Reale** e la **Casa dei Fiori**, il mausoleo del Presidente della Repubblica di Jugoslavia Josip Broz Tito. Sull'altro lato del **Parco Topčider** a ovest scorre la Sava, nelle cui acque si bagna la penisola di **Ada Ciganlija** (M mappa 3, B/C 2), l'area

ricreativa più amata di Belgrado, dotata di infrastrutture per la pratica di quasi tutte le attività sportive (in particolare acquatiche) possibili: dal calcio al canottaggio passando addirittura per lo sci.

Novi Beograd e Zemun

Dalla fine degli anni '40, sull'altro lato della Sava si estende l'area più grande e allo stesso tempo più verde di Belgrado, **Novi Beograd** (M mappa 3, B/C 1/2), ovvero “Nuova Belgrado”. Il quartiere è molto richiesto da chi cerca casa per via delle sue infrastrutture residenziali con ottime dotazioni e i tanti centri commerciali di nuova generazione. Qui si trova anche il **Museo di Arte Contemporanea** (M A/B 4). Attraversando Novi Beograd si raggiunge infine **Zemun** (M mappa 3, B 1), un ex paesino di pescatori molto caratteristico, che negli anni '50 è stato accorpato alla municipalità di Belgrado, ma che ha saputo mantenere la sua individualità e ancora oggi si presta meravigliosamente a una “vacanza nella vacanza”.





Costruita sull'acqua

Se la vita è un fiume, Belgrado non ha una, ma ben due vite: il Danubio, il secondo fiume più lungo d'Europa, e la Sava, il suo principale affluente, non solo si incontrano nella capitale serba, ma la prendono sotto braccio. Non stupisce, quindi, che una parte così consistente della vita locale si svolga sulla riva e sull'acqua stessa. E dove non ci sono barconi che ospitano locali, ristoranti o addirittura hotel, le acque garantiscono comunque il migliore degli intrattenimenti, come qui, mentre ci si rilassa dando da mangiare ai cigni sull'argine del Danubio.

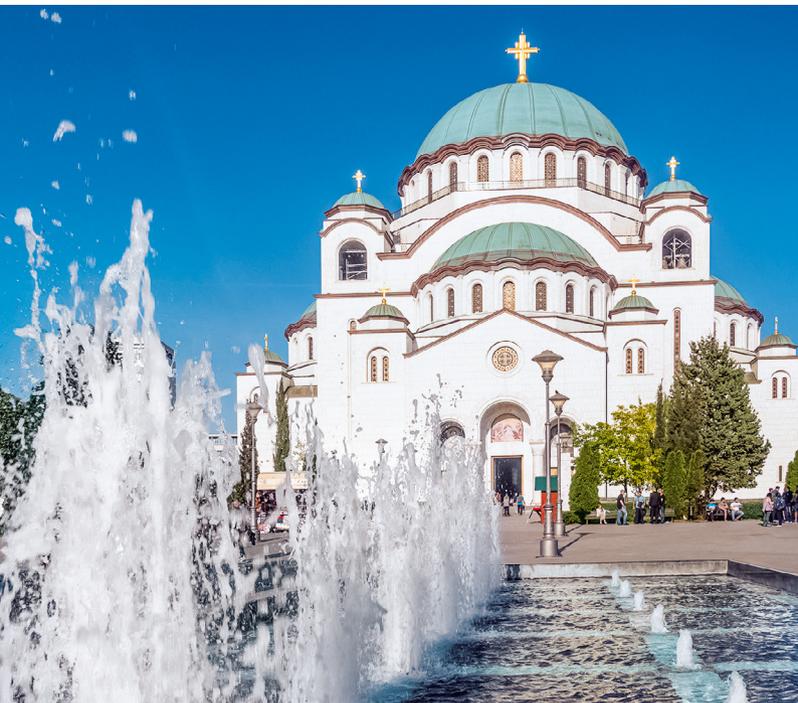
10

Cattedrale con mercato – Vračar

Sarà anche il suo quartiere più piccolo, ma Vračar ospita l'edificio più monumentale di Belgrado: la Cattedrale ortodossa intitolata a San Sava, la cui cupola domina tutta la città. Vale la pena fare una scappata qui anche solo per immergersi nel più grande mercato ortofrutticolo della capitale serba o per imitare i belgradesi in una delle loro attività principali: bere un caffè.

Benvenuti in questa zona della città: **Beograđanka 1**, ovvero "la donna di Belgrado". Il grattacielo di 101 m che sorge qui e che ospita negozi, uffici e studi radiofonici e televisivi è stato costruito nel 1974 ed è l'emblema di questo quartiere, nonché il simbolo della sua epoca d'oro agli inizi degli anni '70.

Nel 1989 il posizionamento a 40 m di altezza della cupola di 4000 tonnellate della Cattedrale di San Sava è stato un evento mediatico seguito da tutto il Paese.



Mai vista una fontana musicale?

Di fronte alla **Piazza dei Fiori** (Cvetni Trg), che con la recente risistemazione ultramoderna ha perso un po' del suo fascino nonostante i suoi begli edifici antichi, sorge il **Teatro Drammatico Jugoslavo** (Jugoslovensko dramsko pozorište), che si trova qui dalla fine degli anni '40, anche se è stato ospitato in diversi edifici. Quello attuale, pluripremiato, è stato inaugurato nel 2003, dopo che nel 1997 la costruzione precedente era stata distrutta da un incendio.

Piazza Slavija 3 (Trg Slavija), che fino a buona parte degli anni '80 era ancora un laghetto al limitare della città, è oggi uno degli incroci più trafficati di Belgrado. Qui confluiscono infatti ben sette vie e tutte le reti di trasporto pubblico di Belgrado: bus, filobus e tram. Fino al 2016 la sua area centrale era ancora coperta di verde e ospitava una statua del politico socialista Dimitrije Tucović, al quale per un certo periodo la piazza fu anche intitolata. Nel 2018 Trg Slavija è stata fatta oggetto di un corposo restyling che ha suscitato enormi polemiche. Qui ora potrete non solo vedere, ma anche ascoltare una fontana moderna: si tratta infatti di una fontana musicale.

Cattedrali per peccatori e libri

Nel corso della vostra passeggiata in questa zona non avrete potuto fare a meno di vederla: la **Cattedrale di San Sava 4** (Hram Svetog Save), che sotto la sua cupola alta 65 m riesce a contenere diecimila fedeli. I primi preparativi per uno dei santuari ortodossi più grandi del mondo iniziarono già nel 1894 nel punto in cui, secondo la leggenda, nell'anno 1594 vennero bruciate le reliquie del primo arcivescovo serbo Sava. I lavori per la costruzione dell'edificio odierno cominciarono tuttavia nel 1935 e subirono una brusca interruzione poco dopo, a causa della Seconda guerra mondiale e dei bombardamenti su Belgrado. E non andò meglio nemmeno nell'era della Jugoslavia comunista di Tito: i lavori vennero infatti ripresi solo nel 1985. Sarà perché la costruzione è stata finanziata solo ed esclusivamente con fondi provenienti dalle donazioni.

Dal 1973, nelle immediate vicinanze si trova la **Biblioteca Nazionale 5** (Narodna biblioteka Srbije), fondata nel 1832 e quindi l'istituzione più



Nel 2018 in **Kralja Milana** è stato inaugurato il primo **Hotel Hilton 2** ufficiale dei Balcani. Bevete qualcosa al suo rooftop bar: qui i prezzi sono un po' più alti rispetto alla media, ma saranno ampiamente ripagati dalla strepitosa vista sulla città.



Vasi di fiori colorati indicano la strada per la corte interna che ospita la caffetteria Topolska 18, dove vi attendono letture dei generi più disparati e la compagnia di simpatici amici che... fanno le fusa!



Mappa: F-H 7-9 | tram 9, 10, 14, bus 19, 21A, 22, 29, 31, 33, 36, 48, 78, 83, E1, E9, EKO2, A1: Trg Slavija

INFORMAZIONI/ORARI DI APERTURA

Teatro Drammatico Jugoslavo 🎭: Kralja Milana 50, www.jdp.rs, biglietti 500–1500 RSD (sottotitoli in inglese).

Cattedrale di San Sava 4: <http://hramsvetosave.rs>, lu–do 7–20, ingresso libero.

Museo Nikola Tesla 7: Krunska 51, tel. 011 243 38 86, www.tesla-museum.org, lu 10–18, ma–do 10–20, 800 RSD.

CAFFÈ E DOLCI

Njegoševa 1 (Njegoševa 6, tel. 062 79 00 98, lu–do 16–22.45 | €) vanta le migliori *palačinke* (una sorta di crêpe) della città secondo la tradizione serba: con crema gianduia, banana e biscotti sbriciolati. **Single Origin** 2 (Makenzije-

va 47, singleorigin.bg, lu–ve 7–19, sa/do 9–19 | €) è una caffetteria di tendenza che serve il brunch fino alle 16. Per gli amanti dei gatti c'è il caffè letterario **Knjigodrom Topolska** 18 3 (Topolska 18, lu–ve 8–24, sa/do dalle 10 | €). Nostalgia di casa? Da **La Scintilla Tartlets & Cannoli** 4 (Mutapova 65, tel. 063 43 53 23, @la_scintilla_belgrade, lu 12–20, ma–sa 9–21, do 9–16 | €) troverete squisite creazioni di pasticceria italiana. **Dokolica Bistro** 5 (Kralja Milutina 1, www.facebook.com/DokolicaBistroVracar, lu–gi 9–23, ve/sa fino alle 23.30, do 10.30–23 | €) ha un menù ristretto ma eccellente, che prevede, fra le altre cose, pasta fatta in casa. Se invece avete voglia di una pizza, **Botako** 6 (Nevesinjska 6, www.pizzabotako.rs, lu–do 9–23) è la scelta migliore.

antica del Paese, oltre che la più grande. Le sue tre collezioni vantano in tutto sei milioni di volumi pubblicati in Serbia o di autori serbi o che tratta-

no temi relativi alla Serbia. A questi si aggiungono le opere della biblioteca digitale, che partecipa a progetti come quello della World Digital Library, rendendo accessibile in rete il patrimonio culturale serbo.

Energia verde

E se nel frattempo sentiste un leggero languorino, niente paura: il **Mercato di Kalenić** 6 (Pijaca Kalenić) è il posto giusto per voi. Certo il principale mercato contadino di Belgrado tocca il massimo della sua vivacità nelle prime ore della giornata, ma anche più tardi vanta una ricca offerta di frutta, verdura, carne e specialità direttamente dai produttori e a prezzi più che concorrenziali. Se poi vi armate di un po' di pazienza e curiosità, potreste fare qualche affare anche nel vicino mercato delle pulci.

A soli dieci minuti a piedi da qui, in una sontuosa villa del 1929 è stato allestito il **Museo Nikola Tesla** 7 (Nikola Tesla Muzej), incentrato sulle invenzioni del grande scienziato serbo (1856–1943). Fondato nel 1952, il museo conserva nel suo archivio 160.000 documenti, 2000 fra libri e diari e 1000 schizzi dell'inventore del sistema elettrico a corrente alternata. Il museo è corredato di macchinari originali e modellini funzionanti che vengono mostrati durante la visita guidata. Lo stesso Tesla, la cui urna cineraria si trova nella parte posteriore del palazzo, dispose in vita che tutta la sua eredità scientifica fosse trasferita a Belgrado dopo la sua morte. Nel 1987 il museo è stato dichiarato patrimonio culturale e nel 2003 è stato inserito nel programma UNESCO Memoria del Mondo.

→ DIETRO L'ANGOLO

Uno dei luoghi più straordinari di Belgrado è la colonia di artigiani di **Gradić Pejton** 8, una rete di casupole costruite dall'architetto Ranko Radović prendendo ispirazione dalla struttura di un favo. Qui in passato operavano artigiani le cui professioni sono ormai per lo più scomparse, come l'incisore di timbri, il soffiatore di vetro o il corniciaio. Purtroppo attualmente Gradić Pejton è poco sfruttata, e chissà fino a quando gli attivisti riusciranno a contrastare i piani di demolizione della municipalità.



Nel giardino del ristorante **Trandafilović** 7 (Makenzijeva 73, tel. 011 240 54 79, www.bistrotrandafilovic.com, do–gi 8–24, ve/sa fino all'1) potrete ammirare un platano di oltre centocinquanta anni alto più di 25 m e dichiarato patrimonio naturale.



Il Mercato di Kalenić è un'esplosione di forme e colori: fateci un salto anche solo per guardare. Non ve ne pentirete!

**Ćao! e Zdravo!/
Ćao! e Здравo!**

Ciao!
quando ci si incontra e ci si lascia

**Prijatno!/
Пријатно!**

Arrivederci e buon appetito!
prima di mangiare e quando si esce
da un negozio

**Ljubim!/
Љубим!**

Continua a sognare!
ovvero "non succederà mai!"

**Malo sutra!/
Мало сутра!**

**Hvala (vam puno)!
Хвала (Вам пуно)!**

Baci!
saluto affettuoso quando
ci si separa

**Važi!/
Важу!**

Capisco (nel parlato)
vasci, con una a lunga e uno sssh finale
come in sci

Grazie (molte)!
La variante con il "vam" è la forma di cortesia

**Kako si oprire ste?/
Како си опроре сте?**

Come stai (sta)?
letteralmente "Come tu/
Lei?". È la prima domanda
dopo il "Ćao/Salve"

**Koliko to košta?/
Колико то кошта?**

Quanto costa?
la š si pronuncia come se fosse una sssh

**Živeli!/
Живјели!**

Salute!
Ssshivelli!

**Vidimo se!/
Видимо се!**

Ci vediamo!
A presto!
forma di commiato
amichevole

**Izvinite e Molim Vas!/
Извините е Молим Вас!**

Scusi! e Prego!

A
Accademia Serba delle
Scienze e delle Arti 36
Ada Mall 98
Ada Ciganlija 8, 11, 64
Ada Safari 67
Aeroporto 110
All Nut 101
Ambar 95
Ambasciate 112
Andare in bicicletta
26, 66
Andrić, Ivo 80, 85
Antica Biblioteca
Nazionale Serba 23
Aquario/Tropicario 84
Archivio Cinematografico
Jugoslavo 79
Archivio Cinematografico
Nazionale 32
Archivio Storico della
Città di Belgrado 80
Arkabarka 86
Arrivo 110
Art for all 103
Assemblea Nazionale
49, 50
Atelje 212 108
Atelje Petlja 98, 102
Autobus 110, 111

B
Bajrakli džamija 43
Bedesten 50
Belgrad Bike Central 113
Belgrade
Design District 55, 98
Belgrade Inn 88
Belgrade Running
Tour 113
Belgrade Segway
Tours 113
Belgrade Tower 10, 25
Belgrade Walking
Tours 113
Belgrade Waterfront 7,
9, 24, 25, 55
Beli Dvor 63
Beogradanka 56
Beograd Centar 110
Beogradska
Filmharmonija 36
Beogradska Zadruga 28

Beogradsko dramsko
pozorište 108
Beton Hala 27
Biblioteca Nazionale 57
Biciclette 26, 66, 113
BIG Fashion 98
Bistro Grad Hometown
Food 96
Bloom 91
Bombondžija Bosiljić 100
Botanička bašta
Jevremovac 84
Boya Porcelain 102
Braće Krsmanović 104
Bulevar kralja
Aleksandra 10
Burrito Madre 94

C
Campo di concentramento
di Sajmište 73
Cappella di Sant'Andrea
Apostolo 63
Cara Dušana 10 41
Casa dei Fiori 11, 61
Casa dello scrittore e
pittore Dura Jakšić 48
Casa di Jevrem Grujić 79
Casa Nova 96
Cattedrale
di San Michele 22
Cattedrale
di San Sava 57
Centrale RTS 81
Centro Culturale
GRAD 25
Cepter, Madlena 77,
78
Cetinjska 15 99, 104
Chiesa delle Rose 40
Chiesa di San Aleksandr
Nevskij 44
Chiesa di San Marco 52
Cigлана Klub 83
Cimitero Nuovo 85
Cinema 52, 82, 107
City Passage 103
Clan di Zemun 36
Club Militare
Centrale 32
Collezione di icone
Sekulić 80
Colonia diplomatica 61

Compass River City 86
Complesso
Jugoeport 32
Complesso Reale 11, 62
Consigli di lettura 5, 43,
54, 77
Cooperativa
di Belgrado 28
Crkva Ružica 40
Crkva Svetog Aleksandra
Nevskog 44
Crkva Svetog Marka 52
Cucina serba 5, 90
Čumić 55
Cvijić, Jovan 80

D
Damad Ali-pašino
turbe 40
Danubio 10, 12, 75,
84, 86
DechkoTzar Flagship
Store 103
Dedinje 11, 60
Delfi 99
Delijska česma 35
Delta City 98
Despotova kapija sa
Dizdarevom kulom 40
Dinastia
Karadžević 61
Đinđić, Zoran 36
Dim 109
Documenti
di ingresso 110
Dogma Brewery
& Tap Room 108
Domaccini 99
Dom Jevrema Grujića 79
Dom Sindikata 50
Dorčol 10, 41
Dorčol Platz 82
Drugstore 83
Dunavski kej 84
Đura Cafe Bar 106
Džumhur, Zuko 45

E
E-roller 113
Etnografski muzej 78
Ex edificio dell'Ikarus
Company 69

F
 Ferdinand 96
 Ferrovie 110
 Festival Internazionale
 del Teatro di Belgrado
 BITEF 44
 Filarmonica di Belgrado
 36
 Fortezza di Belgrado 10,
 37
 Free Walking Tour 82

G
 Galerija 25, 98
 Galerija fresaka 43
 Galerija Graficki kolektiv
 50
 Galerija ULUS 35
 Galleria degli Affreschi
 43
 Galleria dell'eredità di
 Milica Zorić e Rodoljub
 Čolaković 72
 Gallery 1250° 101
 Garni Hotel Bohemian
 87
 Geneks Kula 69
 Giardino botanico
 Jevremovac 84
 Giri turistici 113
 Glavna Pošta Srbije 52
 Glogovac, Nebojša 85
 Goethe-Institut 34
 Good People Hostel 89
 Gradić Pejton 59
 Green House Hostel 86

H
 Hari's 91
 Hleb i kifle 94
 Hotel Bristol 28
 Hotel Calisi 88
 Hotel Moskva 54
 Hotel Prag 88
 Hotel Skala 87
 Hram Svetog Save 57
 Hype 109

I
 iBikeBelgrade 26, 113
 Informazioni 110
 Informazioni turistiche 110
 Internet 110

J
 Jastrebačka Priča 99
 Javni akvarijum i tropika-
 rijum Beograd 84
 Jazzayoga 92
 Jevrejski istorijski muzej
 43
 Jolly Roger Pub 96, 104
 Jovanović, Paja 80
 Jugoslavia 10, 81
 Jugoslovenska kinoteka
 79, 107
 Jugoslovensko dramsko
 pozorište 57, 108
 Jump Inn 89

K
 Kafe Kozmetičar 91
 Kafeterija 92
 Kalemegdan 10, 37
 Kapela Svetog Andreja
 Prvozanog 63
 Kapor, Momo 36, 85
 Karadordževa 28
 Kej Oslobođenja 75
 Kinetico 85
 Klub književnika 94
 Klub Shlep 109
 Klub studenata tehnike
 107
 Kneza Mihaila 10, 33
 Komanda
 vazduhoplovstva 81
 Konak Kneginje Ljubice
 21
 Kosančićev Venac 20
 Kraljevski dvor 63
 Kraljevski kompleks 62
 Kuća Đura Jakšić 48
 Kula Gardoš 75
 Kulturni centar Grad 25
 Kvaka 22 82

L
 Lafayette Cuisine Cabaret
 Club 107
 Lago Sava 65
 Lazarević, Stefan 39
 Leila Records 99
 Le Petit Piaf 89
 Leto 109
 Little Bay 96
 Lorenzo I Kakalamba 96

M
 Madlenianum 75
 Magacin 24, 25
 Majstor i Margarita 94
 Mali Kalemegdanski
 Park 38
 Manak's House 80
 Marquise Hotel 89
 Mayka 93
 Mediflora 102
 Meduza 105
 Memoriale della Conse-
 gna delle Chiavi 39
 Mercati e mercati delle
 pulci 100
 Mercato dei fiori
 di Krnjača 100
 Mercato di Kalenić 11, 59
 Mercato notturno
 di Belgrado 102
 Mercure Belgrade
 Excelsior 87
 Miami 97
 Mihailo III 23, 30, 33, 39
 Miljakovac 100
 Milošević, Slobodan 36,
 61, 63, 81
 Ministero della Difesa
 Jugoslavo 81
 Miss Depolo 87
 Monk's Bar 105
 Monumento al Despota
 Stefan Lazarević 40
 Moschea Bajrakli 43
 mts Dvorana 50
 mts Hall 50
 Murales 23, 28, 36
 Museo dei Rom 79
 Museo del 25 Maggio 61
 Museo del Campo
 di concentramento
 di Banjica 80
 Museo del Teatro
 Nazionale 79
 Museo della Chiesa
 Ortodossa Serba 23
 Museo della Città
 di Belgrado 80
 Museo
 della Jugoslavia 61
 Museo delle Illusioni 79
 Museo di Arte
 Contemporanea 11, 71

Museo
 di Arti Applicate 21
 Museo
 di Storia Ebraica 43
 Museo di Vuk Stefanović
 Karadžić e Dositej
 Obranović 80
 Museo Etnografico 78
 Museo Ivo Andrić 78
 Museo Militare 39
 Museo Nazionale
 Serbo 31
 Museo Nikola Tesla 59,
 80
 Museo Pedagogico 78
 Musica live 26, 95, 106
 Muzej Iluzija 79
 Muzej Jugoslavije 61
 Muzej Narodnog
 pozorišta 79
 Muzej primenjene
 umetnosti 21
 Muzej romske kulture 79
 Muzej savremene
 umetnosti 71
 Muzej Zepter 78

N
 Narodna biblioteka
 Srbije 58
 Narodna skupština
 Republike Srbije 50
 Narodnj muzej 31
 Narodno pozorište 31,
 108
 NATO 81
 New Reset 95
 Nikola Tesla Muzej 59
 Novi Beograd 11, 40,
 55, 65, 68, 86
 Novi Bioskop Zvezda 55,
 82, 107
 Novo groblje 85
 Novy dvor 51
 Numeri di emergenza 112

O
 Obilićev venac 34
 Obrenović, Mihailo 10
 Obrenović, Miloš 21, 25
 Oliva 93
 Open Air Cinema
 by Superstar 107

Open
 Shopping Center 100
 Opera 108
 Osmatračnica sa
 Kajmakčalana 51
 Oxford Centar 99

P
 Palata Albanija 53
 Palata Srbije 69
 Palazzo Albania 53
 Palazzo Bianco 63
 Palazzo di Serbia 9, 69
 Palazzo
 del Patriarcato 23
 Palazzo Nuovo 51
 Palazzo Reale 63
 Palazzo Vecchio 50
 Parco del Palace 21
 Parco del Vojvoda Vuk
 20, 21
 Parco divertimenti nel
 Piccolo Kalemegdan
 111

Parco Foresta
 Zvezdara 84
 Parco Tašmajdan 52, 84
 Parco Topčider 11, 63
 Parco Ušće 69, 72
 Parfimerija Sava 101
 Park-šuma Zvezdara 84
 Parlamento serbo 49, 50
 Pašić, Nikola 49
 Patrijaršija 23
 Pavle Korčagin 107
 Pedagoški muzej 78
 Piazza Nikola Pašić 10,
 49
 Piazza Repubblica 10,
 29
 Piazza Slavija 57
 Piccolino Repro 103
 Pijaca Kalenić 59
 Pionirski Park 51
 Pobednik 40, 120
 Polet 94, 105, 106
 Polizia 112
 Porta Sahat 39
 Pozamanterija Krabel
 103
 Pozorište na Terazijama
 108
 Prezzi 86, 90

Prezzi dei biglietti 80
 Public House Hotel 89
 Publin 104, 105
 Pullman
 di lunga percorrenza 110

Q
 Quartier generale
 della Luftwaffe 81

R
 Radio Televizija 81
 Radost Fina Kuhinjica 93
 Radović, Ranko 59
 Rai Urban Vege 93
 Rakia Bar 108
 Ratnički dom 32
 Remake Home 102
 Residenza della Princi-
 pessa Ljubica 21, 80
 Restoran Enso 95
 Rosandić, Toma 49, 80
 Royal Inn 88

S
 Saborna crkva Svetog
 Arhangelu Mihailu 22
 Sahat kapija 39
 Sahat kula 39
 Salone del Museo
 di Arte
 Contemporanea 72
 Samo Pivo 105
 Sava 24, 40, 55, 64, 86
 Sava Center 70
 Sava Promenade 69
 Savamala 10, 24
 Savamala (B&B) 87
 Savski Trg 28
 Savsko Jezero 65
 Sicurezza 112
 Sinnerman 107
 Silosi 108
 Skadarlija 45
 Skadarska 10, 45
 Šmizla 102, 103
 Smokvica 92
 SMS Bodrog 25
 Spice Up Shop 100
 Spirta House 77
 Splay 5, 86
 Spomenik knezu Mihailu
 Obrenoviću 30

- Spomen muzej Ive Andrića 78
 Spomen obeležje predaje ključeva 39
 Sport acquatici 64
 Srbije 81
 Srpska akademija nauka i umetnosti 36
 Stara Hercegovina 94
 Stara Narodna Biblioteka Srbije 23
 Stari Dvor 50
 Stari Grad 10, 20, 86
 Štark 77
 Stazione autolinee Centrale BAS 110
 Stazione ferroviaria centrale 28
 Strahinjica Bana 44, 104
 Street Pasta Bar 97
 Štrik kafe knjižara 85
 Strogji Centar 83
 Studentski park 10
 Stylish (TC Futura) 103
 Super Donkey 93
- T**
 Tamper Specialty Coffee & Brunch 91
 Tanjug 35
 Tašmajdan 10
 Taxi 110, 112
 Teatro 108
 Teatro BITEF 44
 Teatro Drammatico di Belgrado 108
 Teatro Drammatico Jugoslavo 57, 108
 Teatro Nazionale di Belgrado 31, 32, 108
 Teatro Terazije 54, 108
- Tegla Bar 92
 Terazije 10, 29, 50, 53, 54
 Terazijiska Terasa 55
 Terrazze di Terazije 55
 Tesla, Nikola 120
 Tito, Josip Broz 11, 60, 61
 To je to 94
 Tok Bar 105, 106
 Torre Castellana 40
 Torre dell'Orologio di Sahat 39
 Torre Gardoš 75
 Torre Genex 69
 Tour in Yugo 26
 Townhouse 27 89
 Tram 111
 Transitz Bar 109
 Trasporto pubblico locale 111, 112
 Treno Blu 63
 Trg Nikole Pašića 49
 Trg Republike 29, 33
 Trg Slavija 10, 57
 TT Bistrot 91
 Tuckwood 107
 Turbeh di Damat Ali-Paša 40
- U**
 Ufficio postale centrale 52
 UŠĆE Shopping Center 98
- V**
 Vegano/vegetariano 5, 93
 Veliki Kalemeganski Park 38
 Veliko Ratno Ostrvo 9
 Viaggiatori con disabilità 111
- Vicolo dei libri 99
 Vie della movida 104
 Villa Maska 97
 Villa 1927 87
 Villa Petra 89
 Vintage 98
 Vintage LUX 102
 Visite guidate 82, 113
 Vojni muzej 39
 Vox Blues Club 106
 Vračar 10, 56
 Vukov spomenik 10, 85

W

- Walter 94
 World Traveller's Club 105
 Wok Republic 96, 97

Y

- Yugodom 87
 Yugovinyl 99

Z

- Zappa Barka 108
 Zavičaj Balkanska 93
 Železnička stanica 28
 Železnička stanica Topčider 63
 Železnička stanica Vukov spomenik 85
 Zemun 11, 74
 Zemun Buvljak 100
 Zemunski kej 75
 Zepter Museum 78
 Zgrada Generalstaba 81
 Zgrada Jugoslovenske banke 32
 Zoo di Belgrado 38
 Zvezda 55, 82

Referenze iconografiche

Immagine in copertina: Kosančićev Venac

Immagine del risvolto retro copertina: statua del principe Mihailo

iStock.com, Calgary (CA): p. 120/4 (Sarenac)

Katarina Vukoman, Belgrado (SRB): p. 120/5

laif, Colonia (DE): p. 120/6 (ARCHIVIO/GBB Contrasto); risvolto retro copertina, 51, 64 (Dietmar Denger); 63 (hemis.fr/Gil Giuglio); 27 (Redux/Danielle Villasana); 56, 67 (Toma Babovic)

Matthias Pasler, Berlino (DE): p. 43, 83

Mauritius-Images, Mittenwald (DE): p. 8/9 (Alamy/Ivan Nesterov); 60 (Alamy/Bratislav

Stefanovic); 80 (Alamy/ES Travel); 120/2 (Alamy/The Picture Art Collection)

picture-alliance, Francoforte sul Meno (DE): p. 120/3 (APA-Archiv/picturedesk.com/ Ulrich Schnarr)

Sanja Kostić, Belgrado (SRB): copertina, mappa pieghevole, risvolto copertina, 4 a, 4 b, 7, 12/13, 14/15, 16/17, 23, 24, 31, 35, 36, 37, 39, 40, 45, 47, 48, 49, 53, 57, 68, 69, 71, 73, 74, 78/79, 85, 86, 88, 90, 91, 92, 97, 98, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 109, 111, 120/9

Shutterstock.com, Amsterdam (NL): p. 41 (Alex Linch); 55 (aliaksei kruhlenia); 20 (Bada1); 29 (BalkansCat); 44 (ColorMaker); 59, 95 (Finn stock); 112 (frantic00); 75 (Ihi); 33 (kirill_makarov)

Wikimedia Commons: p. 120/7 (CC BY-SA 2.0/si.robi); 120/1 (CC BY-SA 3.0/Manfred Werner/Tsui); 120/8 (CC-BY-SA 3.0/Archivio Federale Tedesco, immagine 183-H0627-0018-001)

Illustrazioni: p. 5 (Antonia Selzer, St. Peter); 2, 11, 31, 39, 48, 51, 73 (Gerald Konopik, Mammendorf)

Cartografia

© KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck, Austria;

MAIRDUMONT, D-73760 Ostfildern, Germania

Nota: autore e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze, per le quali non ci si assume alcuna responsabilità. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida:

DUMONT c/o Datanova s.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano, viaggi@dumont.it, www.dumont.it

Edizione originale: Matthias Pasler – Belgrad, DUMONT direkt

© 2025 Edizione italiana: Guido Tommasi Editore / Datanova s.r.l., Milano

Traduzione: Anita Ravasio; revisione: Francesco Pedrazzi; correzione bozze: Valeria Cecilia Barbon

Coordinamento editoriale: Valeria Cecilia Barbon

Progetto grafico copertina edizione italiana: Leida Federico

© DuMont Reiseverlag, Ostfildern, Germania

Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT

Concetto grafico: Eggers+Diaper, Potsdam, Germania

Stampato e confezionato nell'Unione Europea

ISBN 978 88 9969 78 4

**Un pensiero all'ambiente**

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO₂, e la quota attribuibile al traffico aereo in tema di riscaldamento globale è pari al 10 %. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa o sostenere i progetti di atmosfair. In questo caso, in base ai chilometri percorsi, i passeggeri donano un contributo che compensa le emissioni prodotte, finanziando progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in queste zone (www.atmosfair.de/en/home). Anche i collaboratori Dumont volano con atmosfair!

Li conoscete?

9 illustri belgradesi



Marina Abramović

Nata a Belgrado, questa artista ha guadagnato visibilità con la performance *Rhythm 0*: ferma per 72 ore, ha lasciato che i presenti usassero sul suo corpo gli oggetti più disparati, da una piuma a un revolver carico.



Mihailo Obrenović III

Il principe serbo (1823–1868) cacciò gli occupanti ottomani con l'intenzione di riunire gli Stati dei Balcani. La sua statua in Piazza Repubblica è il punto di ritrovo preferito di tutta Belgrado. Cadde vittima di un complotto.



Christine von Kohl

Questa autrice e giornalista danese visse a Belgrado dal 1968 al 1985 come corrispondente. La sua notorietà è legata soprattutto ai suoi contributi come esperta dei Balcani dopo la dissoluzione dell'ex Jugoslavia.



Pobednik ("il vincitore")

Sgradito a Terazije, nel cuore di Belgrado, per via della sua nudità, oggi questo monumento si trova nel parco della fortezza e ormai è diventato uno dei simboli della capitale serba.



Nataša Kekanović

Ho conosciuto questa artista originaria della Croazia a Strogi Centar. I suoi straordinari ritratti in acrilico, caratterizzati da una grande vivacità di colori, sono esposti in diverse location di Belgrado.



Nikola Tesla

Belgrado rende omaggio a questo genio rivoluzionario in molti modi, fra cui una statua e il Museo Tesla in cui è conservata tutta la sua eredità. L'onore più grande è però forse quello dell'intitolazione dell'aeroporto locale.



Novak Đoković

Nato a Belgrado nel 1987, è uno dei migliori tennisti di tutti i tempi. Fra le sue vittorie ci sono 24 titoli del Grande Slam e la medaglia d'oro nel singolo alle Olimpiadi del 2024.



Gojko Mitić

Diventato famoso per i suoi moltissimi film all'epoca della cortina di ferro, negli anni '50 questo attore si laureò in discipline sportive a Belgrado.



Randagi

Belgrado è popolata da migliaia di cani e gatti senza casa che vagano pacificamente per le strade e vengono nutriti dai belgradesi amanti degli animali.